

La polemica

Iniziativa politica al Lingotto per dar voce a chi vuole l'opera

Incontro bipartisan dei Sì Tav il centrodestra non trova l'unità

L'INIZIATIVA bipartisan per dire sì alla Tav spacca il centrodestra a tre mesi dalle elezioni. Le contraddizioni erano evidenti e ora, di fronte alla convocazione per il 24 gennaio promossa trasversalmente dal sindaco Chiamparino, da Stefano Esposito e Giorgio Merlo (Pd), Osvaldo Napoli, Mino Giachino, Walter Zanetta (Pdl), provoca la dura reazione del coordinatore del Pdl Enzo Ghigo e di Agostino Ghiglia. I due confessano l'iniziativa del "loro" vicecapogruppo alla Camera Napoli e del sottosegretario ai trasporti: «Noi faremo una manifestazione Sì Tav con i nostri alleati della Lega — dice il vice coordinatore Ghiglia — Non abbiamo intenzione di togliere le castagne dal fuoco a Chiamparino e Bresso. Con tutte le contraddizioni che sono emerse all'interno del loro partito».

Per i promotori dell'iniziativa, l'onorevole Pd Stefano Esposito replica: «Spero che la posizione di Ghiglia e Ghigo rientri o rimanga isolata perché sono convinto che il tessuto produttivo e sociale di questa regione voglia dalla politica concretezze e non propaganda». Detto questo «noi andiamo avanti per la nostra strada. È evi-

dente che Ghiglia è prigioniero della Lega, ma credo che saranno in molti anche nel centrodestra ad aderire alla nostra manifestazione comprendendone lo spirito: fare del bene al Piemonte su un tema che non può essere etichettato né di destra né di sinistra». Lo

Ghiglia e Ghigo sconfessano Napoli: noi partecipiamo a manifestazioni con la Lega, non col Pd

scopo dell'iniziativa, alla quale si può aderire anche on line sul sito www.sitavtorino.net, è creare un'occasione nella quale la maggioranza delle persone possa far sentire la sua voce a favore della linea Torino-Lione al di là delle appartenenze politiche. «Non ci rivolgiamo al ceto politico, ma al sistema delle imprese, associazioni e singoli cittadini», chiarisce ancora Esposito: «Spero che tanti amministratori, militanti e semplici cittadini, anche quelli della Val di Susa, decidano di venire».

(s. str.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I CONTENENTI

Sopra, il deputato pd Stefano Esposito. Qui il dissidente Sandro Plano presidente della comunità montana della Valsusa

